

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)**

· Articolo numero: 1102360

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Produzione della sostanza

Uso come prodotto intermedio

Distribuzione della sostanza

Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

Uso nei rivestimenti/adesivi/sigillanti/schiume/lavorazione dei polimeri

Impieghi nei rivestimenti

Uso in detergenti

Uso nel settore agrochimico

Uso come lubrificante

Uso come fluidi funzionali

Impiego in laboratori

Uso nei fluidi per la lavorazione dei metalli / oli di laminazione

Uso come prodotto chimico per il trattamento delle acque

Produzione di polimeri

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Liquido refrigerante.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 16.12.2022

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 16.12.2022

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 1)

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS07 GHS08

Avvertenza Attenzione
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

glicol etilenico etilen glicol

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

107-21-1 glicole etilenico

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 203-473-3

3.2 Miscela
Descrizione: Miscela composta dalle seguenti sostanze.


Sostanze pericolose:

CAS: 107-21-1

EINECS: 203-473-3

Numero indice: 603-027-00-1

glicol etilenico etilen glicol

 Acute Tox. 4, H302

> 90%

N° Registrazione REACH : 01-2119456816-28-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 16.12.2022

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 16.12.2022

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 2)

Inalazione:

Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.

Contatto con la pelle:

Lavare con acqua e risciacquare.

Cambiare i vestiti se necessario.

Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Contatto con gli occhi

Eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segni e sintomi di avvelenamento includono carenza anionica nell'acidosi metabolica, depressione del sistema nervoso centrale, danni renali e possibile coinvolgimento dei nervi cranici all'ultimo stadio.

Possono manifestarsi sintomi di carattere respiratorio, incluso edema polmonare, con effetto ritardato.

Le persone che sono sottoposte ad una esposizione significativa, dovrebbero essere tenute in osservazione per 24-48 ore, in caso si manifestassero eventuali problemi respiratori. In caso di grave avvelenamento, può essere richiesto supporto di ventilazione meccanica con pressione espiratoria positiva.

Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente.

Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo.

Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione.

Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se è stata ingerita una quantità di etilen glicol di circa 60 - 100 ml la rapida somministrazione di etanolo può contrastare gli effetti tossici (acidosi metabolica, danni renali).

Prendere in considerazione l'emodialisi o la dialisi peritoneale e la somministrazione di tiammina 100 mg e piridossina 50 mg per via intravenosa ogni 6 ore.

Se si usa etanolo, una concentrazione sanguigna terapeuticamente efficace nell'intervallo 100-150 mg/dl si può ottenere con una rapida dose di attacco seguita da continua infusione intravenosa.

Consultare la letteratura disponibile per i dettagli del trattamento. 4-metil pirazolo è un efficace bloccante della deidrogenasi alcolica ed è disponibile come Fomepizolo (Antizol(R)) e dovrebbe essere usato nel trattamento, se disponibile, di intossicazioni da glicol mono, di o tri etilenico, metanolo ed etilen glicol butil etere.

Protocollo Fomepizole (Brent J. et al., New Eng J Med, Feb 8 2001 244:6, p 424-9): dose d'attacco 15 mg/kg per intravena, seguita da dose di mantenimento di 10 mg/kg ogni 12 ore.

Dopo 48 ore aumentare la dose a 15 mg/kg ogni 12 ore.

Proseguire somministrazione di Fomepizolo finché siero da metanolo, glicole mono, di o trietilenico non è più presente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Ossidi di carbonio.**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****Mezzi protettivi specifici:**

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 16.12.2022

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 16.12.2022

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 3)

· Altre indicazioni*Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.**Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare abbigliamento protettivo personale**Indossare protezione respiratoria.**Garantire una sufficiente ventilazione.***· 6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.**In caso di prodotto solido, evitare la formazione di polvere. In caso di prodotto liquido, contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.**Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.***· 6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.**Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**Indossare guanti adatti**Proteggersi gli occhi e la faccia**Indossare indumenti protettivi adatti**Avere disponibile il lavaggio oculare**Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.***· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.***· 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****· Stoccaggio:****· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura***· Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.***· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Immagazzinare al riparo dai raggi del sole e lontano da fonti di calore.***· Classe di stoccaggio:***Classe di deposito : 12**Classe di deposito (TRGS 510) : 12*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 16.12.2022

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 16.12.2022

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 4)

 · **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

 · **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
CAS: 107-21-1 glicol etilenico etilen glicol

TWA	Limite Ceiling: 100 mg/m ³ A4 (aerosol)
VL	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Cute

DNEL

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (locale) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A breve termine (acuta)

 Valore limite : 7 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL Consumatore (sistemico) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 53 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (locale) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

 Valore limite : 35 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL lavoratore (sistemico) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 106 mg/kg

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 10 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 10 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 1 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 37 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua marina (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 3,7 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC terreno (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 1,53 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Valore limite : 199,5 mg/l

 · **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

 · **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

 · **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

 · **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non fumare.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 5)

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare ne bere.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

 · **Protezione respiratoria** Usare filtro del tipo A (contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 141.

 · **Protezione delle mani**

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

 · **Materiale dei guanti**

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato : nitrilocaucciù (NBR) – 0.4 mm spessore

 · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374

 · **Protezione degli occhi/del volto**

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

 · **Tuta protettiva:** Indossare la tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

 · **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

 · **Indicazioni generali**

 · **Stato fisico**

Liquido

 · **Colore:**

Blu o incolore

 · **Odore:**

Inodore.

 · **Punto di fusione/punto di congelamento:**

-11 / -30 °C (1013 hPa)

 · **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale intervallo di ebollizione**

197 °C

 · **Limite di esplosività inferiore e superiore**

 · **inferiore:**

Non definito.

 · **superiore:**

Non definito.

 · **Punto di infiammabilità:**

Non applicabile

 · **ph a 20 °C**

7 - 9 (sol. 50%)

 · **Viscosità:**

 · **Viscosità cinematica**

Non definito.

 · **dinamica:**

Non definito.

 · **Solubilità**

 · **Acqua:**

completamente miscibile

 · **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)**

-1,4 log POW

 · **Tensione di vapore:**

Non definito.

 · **Densità e/o densità relativa**

 · **Densità a 20 °C:**

 1,12 g/cm³

 · **9.2 Altre informazioni**

 · **Aspetto:**

 · **Forma:**

Liquido

 · **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**

 · **Proprietà esplosive:**

Prodotto non esplosivo.

 · **Peso molecolare**

62,07 g/mol

 · **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

 · **Esplosivi**

non applicabile

 · **Gas infiammabili**

non applicabile

 · **Aerosol**

non applicabile

 · **Gas comburenti**

non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 16.12.2022

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 16.12.2022

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 6)

· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Possibilità di reazione con sostanze ossidanti.
- **10.4 Condizioni da evitare** Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

Tossicità acuta

-Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : = 7712 mg/kg

-Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Topo

Dose efficace : > 3500 mg/kg

-Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)

Via di esposizione : Inalazione

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2,5 mg/l

Tempo di esposizione : 6 h

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
CAS: 107-21-1 glicol etilenico etilen glicol

Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	9.530 mg/kg (rabbit)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Irritante per la pelle: leggermente irritante. Irritante per gli occhi: leggermente irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 7)

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità da subacuta a cronica:**
Possibilità di danni ad organi o a sistemi organici in seguito a prolungata esposizione. Organi interessati: Rene.
Tossicità cutanea subacuta
Parametro : NOAEL(C) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Cane
Dose efficace : 2200 - 4400 mg/kg bw/day
- **Ulteriori dati tossicologici:**
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione
Parametro : NOAEL(C) (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Via di esposizione : Topo
Dose efficace : 1000 mg/kg bw/day
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
 - Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
Parametro : LC50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Specie : Pimephales promelas
Dose efficace : = 72860 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
 - Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie
Parametro : EC50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Specie : Daphnia magna
Dose efficace : > 100 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
 - Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
Parametro : EC50 (GLICOL ETILENICO ; No. CAS : 107-21-1)
Specie : Selenastrum capricornutum
Dose efficace : 6500 - 13000 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Facilmente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non ci si attende un accumulo negli organismi.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 16.12.2022

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 16.12.2022

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 8)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:** Sostanza non regolamentata.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.
Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).
Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 9)

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS07 GHS08

- **Avvertenza** Attenzione
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
glicol etilenico etilen glicol
- **Indicazioni di pericolo**
H302 Nocivo se ingerito.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Consigli di prudenza**
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P330 Sciacquare la bocca.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza presente in Allegato XVII, soggetta a restrizioni.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 16.12.2022

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 16.12.2022

Denominazione commerciale ANTIGELO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 10)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

· Frasi rilevanti

H302 Nocivo se ingerito.

· **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

· **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

· **Data della versione precedente:** 30.03.2020

· **Numero di versione della versione precedente:** 6

· Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT